



---

## **La formazione come leva strategica**

La formazione rappresenta una leva strategica per la crescita professionale delle lavoratrici e dei lavoratori e per il rafforzamento della missione pubblica di Sviluppo Lavoro Italia. Proprio per questo, in data 23 giugno 2026, le Scriventi OO.SS hanno trasmesso all'Azienda una nota contenente osservazioni e richieste puntuali sull'attuazione del Piano Formativo Aziendale 2025-2027 e il pieno rispetto degli impegni sottoscritti nell'Accordo Fondimpresa dell'11 dicembre 2025.

## **Gli impegni previsti dall'Accordo Fondimpresa**

L'Accordo prevede un investimento di oltre 112 mila euro, il coinvolgimento di 238 lavoratrici e lavoratori e l'attivazione di 93 edizioni formative.

## **Monitoraggio in ritardo e Piano non ancora avviato**

Tuttavia, il primo monitoraggio trimestrale, previsto entro aprile 2026, non si è svolto nei tempi concordati. Il documento di avanzamento è stato trasmesso soltanto il 16 giugno, dopo ripetuti solleciti delle Organizzazioni Sindacali, e si presenta come un documento esclusivamente previsionale, privo di dati consuntivi relativi ad attività svolte, partecipanti formati e risorse effettivamente utilizzate. Di fatto, alla data del 31 marzo 2026, il Piano non risulta ancora avviato.

## **Criteri dei partecipanti non condivisi**

Le RSA evidenziano inoltre il mancato rispetto di un altro impegno centrale dell'Accordo: la preventiva condivisione dei criteri di individuazione del personale destinatario delle attività formative. Ad oggi tali criteri non sono stati trasmessi, impedendo qualsiasi verifica sulla trasparenza, sull'equità e sull'inclusività dei percorsi formativi.

## **Qualità della formazione e confronto sindacale**

Le RSA ritengono inoltre necessario aprire un confronto sulla macro-progettazione dei corsi, condividendo obiettivi, contenuti, modalità di erogazione e articolazione delle attività. La qualità della formazione non può essere il risultato di decisioni unilaterali, ma deve fondarsi sulla partecipazione e sulla condivisione.

## **Valutazione degli interventi formativi**

Analoga attenzione deve essere riservata alla valutazione degli interventi formativi, definendo preventivamente criteri, strumenti e modalità di verifica dell'efficacia delle attività realizzate.

## **Le richieste delle RSA**

Per queste ragioni, le RSA CGIL, CISL e UIL chiedono:

- la convocazione immediata dell'incontro di monitoraggio del primo trimestre con dati consuntivi reali;
- un calendario certo dei successivi incontri, così come previsto dall'Accordo;
- la preventiva condivisione dei criteri di individuazione dei partecipanti;
- il rinvio dell'avvio dei corsi già programmati fino alla condivisione dei criteri di individuazione dei partecipanti;
- la condivisione della macro-progettazione dei corsi;
- la definizione condivisa del sistema di valutazione della formazione;

## **Formazione, trasparenza e partecipazione**

Le RSA ribadiscono che la formazione continua costituisce un investimento strategico per l'intera comunità professionale di Sviluppo Lavoro Italia e che il rispetto degli accordi, la trasparenza delle procedure e la partecipazione delle rappresentanze dei lavoratori sono condizioni indispensabili per costruire percorsi formativi efficaci, inclusivi e realmente orientati alla valorizzazione delle competenze.

**RSA FISAC CGIL - FIRST CISL - UILCA UIL  
di Sviluppo Lavoro Italia**